

Senza alberi

43°C°

36°C°

50°C°



Con gli alberi

18°C°

20°C°

26°C°

MOLTE CITTÀ SI CONVERTONO

VIA IL CEMENTO TORNA IL VERDE

Aiuole e alberi per abbassare le temperature e migliorare la vita



IN PISCINA!

A Lavagna e Cicagna
con un tuffo l'estate
ci guadagna!

- pag. 11 e 15



100 ANNI DI PANE

Lubiano: una storia di
imprenditoria familiare
da Gattorna alla
conquista della Liguria

- pag. 7



I Vinacciari Ballerini

150 anni di ristorazione
tra storie di mare, d'amore,
un cognome sbagliato
e il pesto col tonno

- pag. 16



GLI ANNI SENZA SOLE

Dal 1815 al 1818 l'Italia fu
avvolta da una mini era
glaciale: ecco la causa

- pag. 12 e 13



L'ESTATE LIGURE!

La guerra tra pizza
bianca e focaccia
e i gelati panéra,
paciugo e pinguino

-pag.11



"STORIE & MISTERI DI LIGURIA"

Cosa vuol dire Genova?

Con lo scrittore Carlo A.
Martigli scopriamo
da dove deriva il nome
della città e non solo

-pag.18

RUBRICHE

Diventa un PUNTO
DI RIFERIMENTO!
CHIEDICI COME
0185.938009



CURIOSITÀ



STORIE LIGURI



DIRITTO



FISCO



GENOVESE



METEO

MERCATINO
di ZONA! - p. 22-23

SGOMBERI E SVUOTA CANTINE

Appartamenti, uffici, locali,
cantine, terrazzi, terreni, box,
capannoni, magazzini...

- Ovunque 7 giorni su 7 -
- Prezzi modici -
Omar 347 30 25 821
Lorenzo 348 04 43 825



La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui
Gattorna Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia
Via Del Commercio 74A www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578



PIÙ DI UNA RIVISTA, UN AMICO DI FAMIGLIA
CON 20.000 COPIE, LA TESTATA PIÙ DIFFUSA E AMATA DEL TERRITORIO

TOTALMENTE AUTOFINANZIATO SOLO GRAZIE ALLA PUBBLICITÀ

CORFOLE È GRATUITO GRAZIE A LORO: SCEGLILI PER I TUOI ACQUISTI



Panifici Lubiano

BARGAGLI e GATTORNA
0185.934501
Pane fresco e focacce appena sfornate, dolci, torte e tortine, pasta fresca, sughi e specialità locali.



Sicurcasa

CHIAVARI e CASARZA
Chiavari Corso Assarotti 1 I-L
0185.1871791 -
Casarza Via IV Novembre 61
0185.467887
Serramenti, porte, blindati



Le Pinine bar ristoro

CHIAVARI
Corso C. Colombo 32
A due passi dal mare pranzi, colazioni e aperitivi al fresco. Menù lavoro 11€ serate con musica e giochi



La Cittadella

CHIAVARI
Via Doria 16, 0185.309573
Bottega storica con vendita alimenti al dettaglio, all'ingrosso e "a peso", prodotti orto e giardino



BAR MARIA GELATERIA ARTIGIANALE DAL 1971

Per tutta l'estate aperto TUTTI I GIORNI dalle 06 a mezzanotte per offrirvi gustose colazioni, spuntini, golosità dolci e salate, pausa pranzo, aperitivi e tanti gusti di gelato artigianale. Scegliete voi se stare nel locale climatizzato o in veranda. Poi Tabacchi, Lotto, giochi e il vostro Corfole gratuito!
San Salvatore di Cogorno Corso Risorgimento 156



Yili Café Restaurant

CHIAVARI
Corso Valparaiso 22/24
393.6881103
Cucina tradizionale, poké, aperitea e aperisushi!



Pizzeria Nettuno

LAVAGNA
Via XX Settembre 7
392.2229198
Saletta e consegna anche a Chiavari e S. Salvatore



Tappezzeria Suarez

FERRADA
Via Alcide De Gasperi 39 A/B
Tel 0185.1441036
Scegli lo stile e avrai tende installate e arredi rifoderati!



Ô Feúgo

LAVAGNA
Via Roma 133 - 320.6706154
Cucina a legna con materie prime locali. Gastronomia, Menù fisso e la sera braceria



Cane e Gatto

CHIAVARI
Via C. Battisti 1
0185.325218
Toelettatura, alimenti e accessori per i nostri amici animali



Star Wash

CARASCO
Via Roma16
371.5617649
Lavanderia a gettone, anche lavatrici specifiche per animali



GL Garibaldi

BANCO NEL MERCATO
Lunedì Recco; martedì Zoagli e Varese L.; mercoledì Casarza; giovedì Lavagna; venerdì Santa Margherita e Deiva; domenica Moneglia



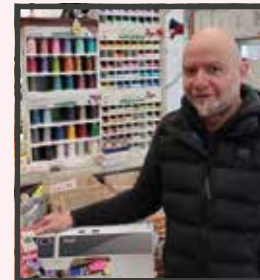
Elettromax

COGORNO
Corso IV Novembre 28
0185.380416
Vendita e installazione elettrodomestici, tv, illuminazione e lista nozze



Nestori Garden

GATTORNA
Via Romana 4
0185.934697
Piante, fiori, tutto per orto e giardino, addobbi e corsi di potatura



Mondoscucito

CHIAVARI
Via Dante 118,
0185.309703
Filati, riparazione macchine da cucire e corsi cucito di diversi livelli



Palestra Quercus

CHIAVARI
Via Parma 2R 0185.304955
Sala pesi e corsi per tutti e tutte le età, intensivi o diverenti: chiamaci per trovare i più adatti a te!



ISOLANI
ISTITUTO OTTICO
OCCHIALI DA VISTA SU MISURA
LENTI A CONTATTO PERSONALIZZATE
VASTA ESPOSIZIONE DI OCCHIALI
DA SOLE E SPORT
11 CENTRI IN LIGURIA
Rapallo Via Libertà 13a
Gattorna Via XXIII settembre 4 - Recco Lungomare Bettolo 43/45
Chiavari Via Delpino 8/8a - Sestri Levante Via XXV aprile 57/59
Genova (4 sedi)
Sanremo - Savona



Autoricambi

RAPALLO
Via Sant'Anna 90
0185.263033
Negozio super fornito, consegna e montaggio



Cap Gomme

FERRADA
Via Colombo 59
0185.939751
Ricambio gomme e officina meccanica.



Panificio Perrone

CAVI DI LAVAGNA
Via Pavia 35, 0185.390543
La focaccia per due volte vincitrice del "Figassetta Award"!



Lavanderia Wilma

FERRADA
Via Colombo 10/B,
0185.722681
Da lun a ven 9/12 e 15.30/19; sab 9/12



Nuova Erre Effe

RECCO
Via S. Rocco 87B/2
0185.722681
Showroom di 270mq e officina di infissi e scale



Pasticceria Galletti

FAVALE DI MALVARO
Via Ortigara 17, 0185.975000
Torte personalizzate, biscotti, pasticcini e merendine genuine

PIÙ ASSORBIMENTO DELL'ACQUA, MENO RISCHI ALLAGAMENTI E OMBRA PER LA CALURA

CALDO E ALLUVIONI? VIA IL CEMENTO!

In molte città si corre ai ripari "depavimentando" le strade, ovvero sostituendo il più possibile cemento e asfalto con verde e suolo

- Michela De Rosa



Parigi: Place de Catalogne, vicino alla stazione di Montparnasse



Milano: spartitraffico in Viale G. Suzzani

DOVE VORRESTI CHE TORNASSE IL VERDE?

Anche nelle nostre città ci sono spazi inutilmente occupati da cemento
Segnalaci dove vorresti un cambiamento: a redazione@corfole.com o whatsapp scritto al 379.1614857



Un detto molto saggio afferma che **"le soluzioni di una generazione diventano il problema di quella successiva"**. Possiamo infatti immaginare cosa abbia rappresentato per le generazioni passate, dopo una vita a camminare tra fango e polvere e a spostarsi faticosamente su sterrati, avere strade lisce e scarpe pulite. Solo che cemento oggi, cementa domani, asfalta quel prato per farne un parcheggio, elimina le aiuole dalle piazze, toglie gli alberi che sporcano e spaccano il cemento... a un certo punto è arrivato il conto da pagare. La cementificazione di vaste aree ha ridotto la capacità dei suoli di assorbire l'acqua e aumentato le temperature cittadine in quanto l'asfalto trattiene e rilascia calore lentamente.

Depavimentare

La parola **"depave"** risale al 2008, quando un gruppo di cittadini di Portland avviò piccole azioni di **depavimentazione** di parcheggi, sagrati, cortili, aree industriali, spartitraffico e zone pedonali, convertendole in spazi verdi. Questo risponde alla crescente esigenza di vivere una quotidianità che non sia più separata dalla natura, come avviene in alcune aree cittadine dove dalla finestra non si vede un solo albero.

Vantaggi evidenti

Purtroppo anche in Liguria viviamo nella paura delle inondazioni. Guardiamo con paura al cielo, quando invece dovremmo guardare più realisticamente a terra. La causa principale è infatti proprio la cementificazione delle città: non potendo penetrare da nessuna parte, l'acqua non può fare altro che accumularsi, per le strade come nei fiumi, peraltro ridotti di portata e coperti per fare nuove strade. Eliminando ove possibile il cemento, l'acqua piovana può penetrare nel terreno, favorendone la "spugnosità". Inoltre, le piante autotone favoriscono la biodiversità, mentre alberi e vegetazione offrono ombra preziosa contro le ondate di calore, migliorando anche il benessere psicologico dei cittadini. Non è tutto: questo si traduce in aria più pulita e quindi migliore salute pubblica, riduzione del calore urbano, minori emissioni di carbonio, migliore estetica della città. Inoltre, gli spazi verdi diminuiscono il rumore del traffico e l'inquinamento luminoso, creano aree più attraenti che incoraggiano le persone a camminare e a socializzare di più. In poche parole una migliore qualità della vita.



CARASCO

Vorrei attirare l'attenzione dei padroni dei pelosetti. Innanzitutto vorrei dire che il bidoncino è vero che non c'è più, ma sullo stradone ci sono i bidoni. Si tratta di fare 50 metri. Ieri sera ho portato fuori il mio cane e questa era la situazione. Possibile che nel 2025 accadono queste cose? Possibile che ci sia tanta inciviltà, questa è una zona abitata. Vi piacerebbe se portassimo i cani a evacuire vicino alle vostre case? - **Lidia Agostano**



SESTRI LEVANTE

Sarei grata se si rendesse più agevole lo scalo per l'accesso alla rampa per salire in strada. Per noi diversamente giovani comincia ad essere un po' difficoltoso visto che è l'unico accesso alla spiaggia in quanto la scalinata lato mare è stata eliminata - **Natalina Massucco**

LEIVI

Arrivata la spazzatura oggi.. 4 componenti per una casa di 74 mq: 369€. Non ho più parole - **Francesca Benati**

COGORNO

Vorrei sapere dal Comune a cosa serve mettere fuori la spazzatura la sera se poi viene ritirata alle 12.30 del giorno dopo - **Luciano Lambruschi**

RAPALLO

Lo so che non frega niente ad alcuno di questo scontro che da mesi in piena stagione è il biglietto da visita del Porto Carlo Riva, ma per noi che lavoriamo ed abbiamo investito nelle nostre attività è davvero demoralizzante e imbarazzante oltre che toglie numerosi parcheggi moto e un marciapiede ai pedoni. Almeno delimitare il cantiere in modo più decoroso. Quando finiranno i lavori?!

- **Nadia Amalia Emma Molinaris**



Chiavaresi in rivolta per la nuova spiaggia

Dopo le segnalazioni delle ferite provocate dagli scogli lasciati a pelo d'acqua, cittadini e frequentatori della nuova spiaggia mostrano altri disagi causati dal nuovo ripascimento, come nella foto sopra, condivisa con tanto di faccine arrabbiate, tanto per far capire l'umore: *"Non si vede nemmeno il proprio asciugamano... Tanta polvere che sporca persone, vestiti, scarpe e asciugamani!"*. Per altri invece la nuova spiaggia è un successo. Voi cosa ne pensate? **Scriveteci al 379 161 4857 (no vocali)**



Donati 110.000 Euro per malattie renali nei bambini

Rapallo - Il 12 giugno si è svolta al Circolo Golf e Tennis di Rapallo la manifestazione golfistica che, grazie alla generosità degli Sponsor del settore del trasporto marino, raccoglie ogni anno le risorse per le ricerche dell'**Istituto Gaslini di Genova** al fine di migliorare la prevenzione e la diagnosi precoce delle malattie renali, l'efficacia e la tollerabilità dei trattamenti dialitici, la ricerca di nuove terapie e la funzionalità a lungo termine dei trapianti di rene. La manifestazione golfistica in 19 anni ha devoluto alla **Fondazione Malattie Renali del Bambino - Renalchild Foundation** oltre 1,8 milioni di euro, di cui 110.000 in questa occasione: l'assegno è stato consegnato al Presidente della Fondazione dott. Enrico Verrina, da Stefano Messina, ideatore con un gruppo di amici della manifestazione nel 2005.



Accorciamo per voi le LISTE D'ATTESA ASL

Necessiti di un esame, una visita o un ricovero ma ...I TEMPI SONO LUNGHISSIMI? ti costringono A RIVOLGERTI AL PRIVATO?

Possiamo far sì che l'ASL ti dia appuntamento
ENTRO I GIORNI INDICATI IN RICETTA

È TUTTO GRATUITO



CONTATTA IL REFERENTE SPORTELLO LIGURIA

GIANSANDRO ROSASCO
328.2256519 (whatsapp)



VIA I PRODOTTI ISRAELIANI DA 350 SUPERMERCATI COOP
Solidarietà alla Palestina anche con la vendita della "Gaza Cola"

Un gesto simbolico forte e una decisione importante, presa a fronte di un rapporto della commissione etica durante il precedente consiglio di amministrazione di Coop Alleanza 3 (gruppo Coop Italia), il colosso della grande distribuzione con oltre 350 supermercati in Italia. Determinante è stato anche l'intervento di alcuni soci attivisti all'assemblea dello scorso 21 giugno. Banditi quindi i prodotti israeliani, tra cui i gasificatori e le ricariche Sodastream per fare l'acqua gasata in casa: l'azienda israeliana è infatti da anni al centro di boicottaggi in quanto ha creato insediamenti considerati illegali dalla comunità internazionale. Sugli scaffali della Coop è quindi apparsa la Gaza Cola, la bevanda solidale diventata il simbolo del sostegno alla popolazione palestinese.



Zonta Club Portofino Tigullio
Paradiso premia una cicagnina

Il premio "Rivela una gemma" riservato a giovani donne che si distinguono per talento, impegno e valori umani, è stato conferito a **Francesca Baratta**, 23 anni, di Monleone di Cicagna. Laureata in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica, musicoterapeuta e interprete Lingua dei Segni Italiana, è impegnata nel volontariato e rappresenta un esempio di dedizione, empatia e passione. A maggio era stata premiata **Clementina Brunella** del liceo Classico Marconi Delpino di Chiavari, con il premio che valorizza le giovani tra i 16 e 19 anni che dimostrano attitudine allo studio, al servizio e all'impegno sociale con doti di leadership.

La presidente **Anna Traversaro**, la vice-presidente **Titta Arpe**, la "gemma" **Francesca Baratta** e la presidente di **Zonta Italia Leonilda Cussotto**



DA 40 ANNI N.1 IN LIGURIA nella vendita di **POLTRONE MOTORIZZATE**

VASTA ESPOSIZIONE A CHIAVARI
di poltrone, divani letto, reti, letti e materassi

PRESSO CONAD IN CORSO DANTE 96

AMPIO PARCHEGGIO INTERNO | INFO: 328.9434308 – 328.1592778

In un caldo pomeriggio di giugno, Daniele mi accoglie già con i bicchieri pronti per un prosecco fresco che ci accompagnerà alla scoperta della storia della Sciamadda, il ristorante nato in una bottega e che ha come piatto forte ligure una lasagna dal cuore... sardo.

Tutto inizia a fine '800 quando Arnolfo Pezzoni costruisce l'hotel Nettuno. Ne ha già due a Pavia ma non ha moglie e figli; la sorella invece ne ha dodici di figli da sfamare, così le dice di permettergli di crescerne uno. Sceglie Marina, che appare la più sana e forte. La bambina cresce negli hotel, d'estate a Sestri e in inverno a Pavia. Ed è nella città lombarda che verso gli anni'30 si vede un giovanotto che gira per il centro in alta uniforme della Marina Militare a bordo di una carrozza. Si chiama **Luigi Ballerini** e una volta l'anno torna a casa a spendere così tutta la sua paga per trovare moglie dopo mesi trascorsi sui sommergibili. Passa anche davanti all'hotel di Marina e si innamora. Poi riparte per una missione. Durante uno sbarco a La Spezia, Luigi vede una donna incinta andargli incontro, ma non la riconosce, finché lei gli dice: *"Sono un'amica di Marina, vuole farti sapere che è qui a Sestri Levante"*. I due si ritrovano ma scoppia la guerra: Sestri è bersaglio di bombardamenti così si rifugiano da alcuni parenti a Bergamo. Ed è qui che nel gennaio del 1945 nasce loro figlio: fa freddo e la mano tremolante dello scrivano invece di **Balerini** scrive **Ballarini**. Finisce la guerra e Marina con la sua famiglia torna a gestire il Nettuno insieme allo zio Arnolfo. Ma lui muore ed essendo lei ufficialmente solo una nipote, non rientra nell'asse ereditario: tutto viene diviso tra gli zii. L'hotel viene venduto a Rossignotti che tiene Marina a gestirlo. Anche suo figlio cresce nell'hotel: un'estate vede una bella ragazza lì in vacanza, si conoscono, si fidanzano e creano una famiglia con ben sei figli, tra cui Andrea e Daniele.

"Lasagne alla tabarchina" a base di pesto e tonno: piatto tipico di Carloforte, enclave ligure dal 1738, vi quando si insediarono famiglie genovesi di pescatori di corallo

Il locale di Sestri compie 10 anni. Anzi 150. E ha 5 fratelli

LA STORIA NASCOSTA NELLA SCIAMADDA

Storie di mare, di fughe e rinascite, un'avventura tra i sapori oggi portata avanti dai fratelli Andrea e Daniele Ballarini in ben sei locali

- Michela De Rosa



Tra Sestri, l'Elba e la Sardegna

Ed eccoci ai due fratelli Ballerini che, dopo una lunga esperienza a La cantina del Polpo, oggi gestiscono sei locali: **Don Luigi, La Casa delle Compere, Pesce Balla, Millelire, Aragosta d'Oro** e **La Sciamadda dei Vinaccieri Ballerini** (0185 177 0787) che compie 10 anni. Scopriamo la cucina e a cosa si devono questi nomi particolari! **Sciamadda** è un termine genovese arcaico che indicava i piccoli negozi con forno a legna. Con il reparto gastronomia si è voluta mantenere l'anima del negozio che per lungo tempo aveva abitato questi antichi muri. I **vinaccieri** erano i marinai che sui leudi portavano il vino dall'Elba, come Andrea e Daniele fanno tutt'oggi. Mentre **Ballerini**... beh, questo ormai sapete. Tra le specialità svetta la **lasagna alla tabarchina** che unisce il pesto ligure al tonno della Sardegna, ma noi abbiamo voluto premiare la capacità di fare marketing: per festeggiare i 10 anni del locale, Andrea e Daniele hanno infatti ideato una promozione per far conoscere la propria cucina: **fritto misto x2** e una bottiglia di vino a soli 29.90 euro totali, compresi coperti e il buon pan focaccia fatto da loro. Un bell'invito all'assaggio e confermiamo che ne è valsa assolutamente la pena.

Una storia di imprenditoria familiare partita da Gattorna alla conquista della Liguria (e oltre)

100 ANNI AL profumo di pane

Il "Panificio Lubiano" ha conquistato anche la grande distribuzione, senza mai tradire il piccolo paese dove tutto è nato

- Giansandro Rosasco



Giuseppe e Mirko Lubiano e nel tondo il nonno Cesare; uno dei panifici; le famose "pizzette di Lubiano"; gesti antichi che accompagnano macchinari all'avanguardia

Avete presente quelle pizzette che trovate in molti negozi, bar e supermercati di tutta la nostra provincia e che una volta assaggiate diventano irrinunciabili? Io non lo so quale sia il segreto, so solo che hanno qualcosa di speciale che le rende particolarmente appetitose. Ebbene, quelle pizzette sono prodotte in Fontanabuona e oggi, insieme al pane e alle altre golosità, fanno parte di un'impresa di successo e in continua espansione sotto il nome "Panificio Lubiano".

lativamente breve perché Cesare scomparire prematuramente; tuttavia lascia al mondo sette figli e l'attività ha la sua continuità grazie soprattutto alle numerose figlie femmine. Nel 1915 nasce **Cesare** che, come il padre, porta avanti la tradizione di avere il nome degli avi. Diventa ragazzo e viene mandato a combattere la Guerra d'Africa: viene fatto prigioniero dagli inglesi e trascorre tanti anni in prigionia ma i ricordi non sono angoscianti, i nemici sono rispettosi e impara l'inglese.

alla memoria è Giuseppe, che oggi ha 75 anni e ricorda quegli anni in cui ogni forno aveva le proprie caratteristiche: *"In valle ve ne erano una dozzina, di cui due a Gattorna: il nostro e quello di Carlin Carlo Rosasco. Quello di Carlin cuoceva a legna in un forno antichissimo, tanto è vero che la tarda mattina le donne del paese portavano i testi con i ripieni, i polpettoni e altre prelibatezze per cuocerli nel forno ancora caldo dopo una notte di panificazione. Il nostro aveva invece una forma più industriale, con macchinari e forni all'avanguardia che però si raffreddavano prima"*.

Giuseppe, decide di aprire il **panificio a Gattorna**, nel luogo dove tutto è cominciato, quasi a voler chiudere un cerchio: bello, moderno, sempre ben rifornito, addobbato ad ogni festa e allietato dal sorriso di **Daniella** (sì, con due elle), che con la sua gentilezza dona un ulteriore tratto distintivo di qualità e cortesia. Nel 2024 l'apertura del **panificio a Bargagli** e Lubiano si impone anche fuori Liguria per il suo pandolce e la schiacciatina ligure. Oltre alla vendita diretta, l'azienda porta i prodotti ogni mattina a supermercati, ristoranti, mense, sagre e attività commerciali.

Tutto inizia con un carretto dalla Valle a Chiavari

Una storia di vallata che parte esattamente 100 anni fa con **Cesare** che nel 1925 apre la sua bottega a Gattorna dove vende generi alimentari e prodotti per gli orti e gli animali, aggiungendo allo spaccio una piccola attività di trasporto con un carro trainato da cavalli per effettuare le consegne dalla valle a Chiavari. La ditta parte grazie anche ad una marcia in più, quella americana del socio **BABY Gardella**, chiamato così proprio perché appena sbarcato dagli States. Un sodalizio re-

Il boom economico e finalmente il pane

Finita la guerra torna in Fontanabuona: sono i tempi della ricostruzione, della crescita e di un entusiasmante ritorno alla normalità. A quel tempo i panifici lavoravano tutti, così Cesare decide di affiancare un forno alla bottega creata dal padre. L'attività prende piede e dà lavoro ai suoi tre figli: Giuseppe, Fausto e Lucia che, dalla morte del padre nel 1979, portano avanti l'attività con il fondamentale apporto della madre, pur tra qualche alto e basso. A riportare tutto questo

I nuovi negozi e l'ingresso nella grande distribuzione

E arriviamo al 2014 quando entra in scena Mirko, secondogenito di Giuseppe, che poteva starsene tranquillo col suo lavoro fisso in un'agenzia di shipping e invece sente il richiamo dell'imprenditoria e della panificazione, prendendo in mano la guida della storica attività che per alcuni anni prosegue a Gattorna per poi spostarsi nella nuova sede di Gallinaria. Nel 2017, coadiuvato da papà

Grande traguardo, grande staff e un grande grazie

Per festeggiare i 100 anni di questa impresa di famiglia, Mirko e Giuseppe ci tengono a ringraziare tutto lo staff e soprattutto i tanti clienti che sono a loro affezionati sia per i prodotti sia per il presidio che le loro attività svolgono sul territorio. Che dire, auguri Panificio Lubiano e 100 di queste pizzette...pardon, giorni!



Si tuffa per salvare capriolo

Sestri Levante - Ha suscitato tanta tenerezza il gesto del **comandante della capitaneria di porto, Sergio Maddalena**, che il 12 giugno ha salvato un capriolo precipitato in mare dalle rocche di Sant'Anna, buttandosi a nuoto in acqua per non spaventare il povero animale, poi portato in salvo e subito accudito.



Vigili, sole e prevenzione

Recco - I Comando di Polizia Locale ha ricevuto in dono un dispenser di crema solare per gli agenti esposti ai raggi solari per molte ore. La campagna, voluta dalla presidente dell'**Associazione La pulce nell'orecchio**, Rita Repetto, intende sensibilizzare la cittadinanza sulla prevenzione del melanoma, spesso sottovalutata.



Baia del Silenzio: accessi limitati

Il Sindaco di Sestri Levante ha emesso l'ordinanza che limita a un massimo di 450 persone in spiaggia contemporaneamente, oltre ai titolari di concessioni. L'accesso sarà monitorato tutti i giorni dalle 8.30 alle 17.30. I varchi sono tre: via Portobello, vico Andersen e piazzetta Stalli. Non è previsto un sistema di prenotazione.



Piccoli gesti, grande comunità

Cicagna - Cittadino si prende cura del verde, il **Sindaco Limoncini** ne elogia l'altruismo: *"Questo post lo voglio dedicare a Tomaso Dondero che si prende cura del tratto di Ciclabile da Ceriallo a Quarataie. A titolo gratuito periodicamente effettua sfalcio e pulizia per consentire di transitarla in totale sicurezza! Grazie per il prezioso gesto altruista"*



PASTICCERIA GALLETTI
Torte, biscotti e frolle,
cioccolatini, merendine,
e altre golosità artigianali!

Favale di Malvaro 0185.975000
www.pasticceriagalletti.it

VAL GRAVEGLIA
agriturismoipinin.it

**Vinin**
Bar e Bottega

**Le Vinine**
Bar Tavola Calda

Menù km0 - Feste e cerimonie
Fattoria didattica

Colazioni - Aperitivi - Snack
Rivendita agriturismo

Colazioni
Menù fisso 11€
e alla Carta
Aperitivi
Serate a tema
Chiavari Corso Colombo 32
340 988 4335

ELETTROMAX

CONSIGLI, VENDITA, INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
Elettrodomestici | Illuminazione | Liste nozze | LEGO
Cogorno C.so IV novembre 28 0185.380416

**YOKOHAMA**
**CDG ONE**
CONSULENTE DI GUIDA
Tel. 0185/939751 Fax. 0185/939447
**GoCAP Gomme**
Walter 3479401984
Andreino 3487040176
E Mail: caggomme@libero.it
AUTO-MOTO-CAMION-FUORISTRADA-MOVIMENTO TERRA
CONVERGENZA ELETTRONICA-CERCHI IN LEGA
FURGONE ATTREZZATO PER INTERVENTO SUL POSTO

**ERRE EFFE**
RECCO Via S. Rocco 87 B2
TEL 0185/722681
www.nuovaerreffe.it | info@nuovaerreffe.it
AMPIA ESPOSIZIONE
Serramenti in alluminio, legno e pvc
Porte interne e blindate - Tapparelle

Tasso zero
IN 20 RATE
CONTATTACI ORA
per il tuo preventivo!

CENOBIO di SAN TOMASO

Le mura della chiesa sconsacrata sopravvissute alle picconate del popolo diventano sede di eventi

- Andrea Carugati

Un luogo nascosto, antico e sconosciuto ai più sta per riprendere vita a Rapallo. Si tratta dell'antico Cenobio di San Tommaso, situato sulla sommità di una piccola collina a Santa Maria del Campo, tra il paese e l'autostrada, immerso tra ulivi e castagneti. Una costruzione millenaria di cui sono rimaste solo le rovine. Di quello che era un monastero romano che si sviluppava su due navate distinte, un'usanza della Liguria e della Garfagnana che permetteva di dividere gli uomini da donne e bambini durante la liturgia, ora sono rimaste una colonna con base e capitelli su cui poggiano gli archi che reggevano il tetto e qualche muro a pietre squadrate. Ancora però si possono intuire un'antica porta d'accesso situata in corrispondenza della navata di destra e alcune finestre allungate, rivolte verso la valle.



Non potete ristrutturarla? Abbattetela!

Secondo lo storico **Arturo Ferretto** questo monastero fu costruito nel 1160, poiché vi è un atto di vendita di terre fra i confini dove sorge datato 4 febbraio 1161. Altro documento significativo è un atto del 3 febbraio 1230, nel quale il Pontefice Gregorio IX prese sotto la sua protezione le suore di San Tommaso di Genova e ne indica fra i beni la chiesa di San Tommaso a Rapallo e pare confermare l'idea che a costruire questo luogo sacro siano state proprio le suore benedettine genovesi. Nel periodo medioevale il monastero ha attraversato non poche disavventure sino ad arrivare alla primavera del 1582, quando

il visitatore apostolico Mons. Francesco Bosio vescovo di Novara, effettuato un sopralluogo, stabiliva inesorabilmente la fine del monastero chiedendone la vendita, essendo ormai senza più alcun reddito utile alla sua sopravvivenza, e preso atto che ormai da tempo non vi veniva più celebrata la messa. La sentenza però non venne subito eseguita e nel novembre del 1597 l'Arcivescovo di Genova Mons. Matteo Rivarola durante la sua visita a Santa Maria del Campo, ordinò di distruggere la chiesa oppure di restaurarla a spese del popolo. Al popolo però mancavano le risorse economiche, così gli abitan-

ti si armarono di piccone e cominciarono la demolizione di questo edificio sconsacrato, lasciando per fortuna il lavoro in sospeso, cosicché oggi ne resta questa testimonianza.

Da ruderi abbandonati a sede di eventi

Dalla primavera del 2019 l'area dei Ruderi San Tommaso è stata data in gestione dal Comune di Rapallo al Comitato Fuochi Santa Maria con il compito di curarne la manuten-

zione e valorizzarne gli aspetti culturali e turistici. Da subito i massari del predetto comitato hanno provveduto alla pulizia dell'area e hanno organizzato, in collaborazione con il **Gruppo Storico Rapallo**, un'interessante manifestazione denominata "in viaggio nella storia". Recentemente il **Comune** ha stanziato un contributo così che il cenobio rinascerà presto per diventare sede di visite guidate, presentazioni letterarie, un presepe artistico e tutta una lunga serie di attività ludiche e culturali che trasformeranno questi ruderi in un sito storico vivo e vivibile.

L'angolo del **GRAZIE**

Invia il tuo a redazione@corfole.com oppure messaggio scritto al 379 16 14 857

"Cari amici e redazione di Corfole, Grazie del supporto che ci avete fornito nei nostri anni di attività. Non avremmo mai pensato di utilizzare il vostro spazio per dire che da ora il nostro agriturismo resterà chiuso... E invece è arrivato questo momento... I nostri 19 anni di attività ci hanno regalato grandi soddisfazioni soprattutto a livello umano! Abbiamo sempre cercato di far fronte al grande impegno

e alla fatica col sorriso e molte persone ci hanno premiato sedendosi alla nostra mensa... chi solo una volta, chi davvero molte, tanto da diventare amici... UN SINCERO GRAZIE A TUTTI Il vostro contatto ci mancherà molto... Le persone crescono e qualche volta gli obiettivi cambiano... Noi resteremo sempre contadini nell'anima, qualunque sarà la nostra attività futura. Siccome abbiamo pensato il nostro

"Casun" anche come forma di pubblicità alla nostra Valle, che sicuramente merita una visita, ci piacerebbe che qualcuno portasse avanti la nostra attività. Ringraziamo fin d'ora chiunque potesse essere interessato e volesse contattarci e ricordiamo che il numero è sempre lo stesso 333 21 21 161.

Grazie ancora di tutto e arrivederci! Lily, Renzo, Jonathan e Maria".



RIAPERTO IL MARINA SPORTING

Divertimento e relax per tutti tra giochi, piscina, beach volley e palestra



Nuova gestione per la struttura dentro il Porto di Lavagna

Tutto inizia tre anni fa quando, facendo jogging, **Michele Canessa** nota due campi in sabbia abbandonati e un'area ridotta a discarica. Ed ecco l'idea di prendere in mano quella risorsa sprecata e trasformarla di nuovo in un luogo di aggregazione, sport e divertimento per tutti. Da quell'idea è nata l'associazione che oggi gestisce la struttura, con alle redini lo stesso **Michele** coadiuvato dall'amico **Emiliano Lagorio**. Nel corso di un anno, con un importante impegno e sforzo fisico, hanno rimesso in funzione i campi da beach volley, preso in gestione la palestra adiacente e rilevato la piscina e lo spazio per offrire il servizio di bar tavola fredda. Dopo aver pulito, aggiustato, rifatto, arredato e riorganizzato, restava da creare un'impronta unica, il simbolo di quella nuova identità. Nasce così l'idea del fenicottero rosa che troviamo anche sotto forma dei grandi gonfiabili che ora galleggiano sull'acqua per il divertimento e il relax di grandi e piccini.

Ogni giorno, persone dai comuni limitrofi arrivano a popolare l'area, rendendola viva e pulsante, con divertimento sui campi da beach volley, ping pong professionale, il celebre calcio balilla Superfast, tavoli, ombrelloni e anche l'amaca da cui assistere ad avvincenti sfide sulla sabbia. Il circolo sportivo offre un servizio di palestra-sala attrezzi con un ampio orario di apertura: dalle 5 del mattino a mezzanotte, festivi inclusi. C'è poi un lavoro di tessitura delle relazioni con la comunità locale, attraverso prezzi accessibili e convenzioni con dipendenti di azienda sanitaria e ministeri, attività commerciali e operatori del porto. Sono stati allestiti anche spazi espositivi gratuiti a disposizione dei tesserati che desiderano far conoscere la propria attività. La struttura è gestita come un circolo sportivo ricreativo e l'accesso è consentito solo ai soci tesserati. Una precisa volontà al fine di offrire un ambiente protetto e rispettoso dove farsi un bagno rinfrescante, far divertire i bambini, rilassarsi, fare sport, prendere il sole o semplicemente stare con gli amici. Il tutto con una politica di accessibilità: l'iscrizione costa 30 euro annui per accedere alla palestra, 5 euro per accedere ai campi da beach volley e alla piscina.

INFO: 378 062 55 92

La nostra umanità al Vostro servizio

LE NOSTRE SEDI
GENOVA
Via Terpi - 49r
Via Colano - 24r-28r
CHIAVARI
Via Sampierdicanne 85a

Funerale completo da 1580€

NUMERO VERDE GRATUITO
800587747

*** SALA PESI**
*** CORSI PER TUTTI: CHIAMACI PER TROVARE I PIÙ ADATTI A TE!**
*** PERSONALE SEMPRE PRESENTE**
*** LOCALI CLIMATIZZATI**

Dalle 7.00 alle 22.00
CHIAVARI Via Parma 2K
info@centroquercus.it
0185.304955

Non solo la CASA... ti rinnoviamo anche la BARCA

TENDAGGI INTERNI
TAPPEZZERIA NAUTICA

FERRADA
Via De Gasperi 39
0185 1441036
351 8553072

Cucina Genovese - Specialità a Legna

Ricette della tradizione
Ingredienti locali e stagionali
Tutto cotto a legna, anche il caffè!

APERTO TUTTI I GIORNI
Lavagna Via Roma 133 Whatsapp 320.6706154

PRANZO
lunedì - venerdì
Menù fisso 15€
oppure
Mangi quel che vuoi "a peto"

BRACERIA SERALE

FRITTO MARE & ORTO
Tutte le domeniche dalle 12 fino esaurimento

PANERA, PACIUGO, PINGUINO

I gelati liguri che sono nati in modi davvero bizzarri!

Se dici Liguria subito pensi a pesto e focaccia. Ma la nostra regione ha anche dolci da gustare freddi, anzi... gelati! Ognuno racconta un pezzo di storia locale, a cavallo tra la cultura marinara e l'innovazione artigianale.

Paciugo: il pasticcio della signora Lina di Portofino

Perché mai un gelato dovrebbe chiamarsi pasticcio? Eh no, i bambini non c'entrano, ma sicuramente ci fa tornare bambini. Secondo la tradizione, il paciugo è stato inventato a Portofino intorno agli anni '20, quando la signora **Lina Repetto**, titolare di una gelateria in piazzetta, combinò in un bicchiere bello grande strati di gelato, frutti di bosco estivi e amarene sciroppate del promontorio, poi della morbida panna montata, un po' di sciroppo di granatina e una spolverata di granella di nocciola. Quando un cliente le chiese *"Come si chiama?"* Lina, nel tipo stile genovese di poche parole, rispose prontamente, *"U lé un paciugo!"* ("è un casino"). E così nacque la tipica coppa della riviera di Levante.



Pinguino: ispirato da una ferramenta, aveva il nome di una battaglia e amato dal sig. Motta che...

Qui, va detto, è da sempre in corso una battaglia sulla paternità; certo è che il gelato alla crema ricoperto di cioccolato fondente è il prodotto da passeggio per eccellenza, rivisto poi nei decenni in decine di varianti. A rivendicarne l'invenzione c'è infatti anche una gelateria di Torino, mentre la versione ligure lo vede nascere in una gelateria di Nervi, quando Gerolamo Giumin Boero, allora poco più di un ragazzo, passeggiando per il centro di Genova entrò in una ferramenta, incuriosito da tre forme di acciaio. Le portò nella latteria della nonna, le riempì di gelato alla panna e coprì con il cioccolato croccante. Nacque così il Macallè, dal nome di una vittoria italiana in Etiopia. Siamo infatti in pieno regime fascista: finita la guerra lo chiamò

Pinguino, ispirato dal bianco e nero che ricordano il simpatico animale. Pare che il signor Motta dell'azienda alimentare poi diventata un impero, fosse un assiduo cliente della gelateria ligure e che amasse curiosare nel laboratorio: un giorno chiese la ricetta di quel gelato "da passeggio" e Giumin gli spiegò il procedimento senza problemi, anche perché l'imprenditore si occupava solo di panettoni. Finita la guerra la Motta cominciò a fare anche il gelato ed ecco che il pinguino di Nervi fu conosciuto nel mondo come Mottarello.

Panera: la delizia al caffè nata dall'errore di un garzone

Genova, circa metà del 1800: il caffè è un prodotto di lusso e comincia a diffondersi nei salotti borghesi della città e i pasticceri iniziano a sperimentare nuovi modi di utilizzare quell'ingrediente che arriva dal Sudamerica. Un giorno un garzone rovescia della polvere di caffè nella panna e il padrone gli urla: «Cöse t'äe combinou? t'äe faeto a panna negra!», ma poi la assaggia e corre a proporre ai clienti quel nuovo dolce freddo al caffè dall'consistenza morbida, vellutata e un gusto avvolgente. Nacque così la panera, fusione tra "panna" e "nera".

Focaccia contro pizza bianca: la crociata dell'estate

Torna puntuale ogni anno, eppure basterebbe ricordare che ogni regione ha le proprie tradizioni culinarie: ma qualche differenza tra le due in effetti c'è, vediamole

Post sui social, battute nei bar e perfino cartelli appesi nei panifici con scritto *"Si chiama focaccia, non pizza bianca!"*: la guerra a difesa dei confini culinari si avvia a ogni *slerfa*, raggiungendo il picco massimo durante l'estate. Ma occorre metterlo nero su bianco una volta per tutte: in Lombardia la pizza bianca non esiste e non sentirete mai un milanese chiamarla così. Perché *udite udite*, anche lì si chiama focaccia. L'odiato nome si usa infatti nel Lazio, dove probabilmente saremmo tutti beffeggiati nel chiamarla focaccia. Divertente poi che qui al Nord, in pizzeria possiamo ordinare delle "pizze bianche" ovvero senza pomodoro, contrapposte alle pizze rosse. Chissà cosa direbbero a Roma! Anche se molto simili, le due "nemiche a loro insaputa" hanno delle differenze, vediamo quali.

FOCACCIA

La focaccia ha un impasto a base di farina 00, acqua, olio, lievito e sale, con un'alveolatura fine e diffusa. La differenza la fa soprattutto l'uso di olio, rendendola più ricca. L'idratazione (la percentuale di acqua rapportata al kg di farina) è tra il 55% ed il 60%. L'olio extravergine è presente in buona quantità e dona sofficità. Viene unta con olio e sale anche prima di essere infornata: nella focaccia genovese è utilizzata una salamola con aggiunta di olio. La cottura avviene con temperature intorno ai 240-250 °C

fino a doratura. Unta o più asciutta? Soffice o leggermente croccante? Questo cambia dalla città e da ogni singolo panificio. Ecco perché ognuno di noi ha il suo preferito.

PIZZA BIANCA

Nasce a Roma, dove era usata fin dall'antichità come indicatore per stabilire la temperatura del forno. Tra gli altri ne parla il poeta Orazio che la chiama *"picea"*. Veniva mangiata con i fichi appena raccolti dagli alberi che si trovavano nelle vie della città e da qui la proverbiale *"pizza e fichi"*. A differenza della focaccia, con la quale viene spesso confusa, la pizza bianca romana contiene nel suo impasto una percentuale molto elevata di acqua e ha una lievitazione molto più lunga che prevede l'impiego del lievito madre. Si stende a mano per non schiacciare le bolle prodotte dalla lievitazione e si cuoce per breve tempo a temperature molto elevate, intorno ai 300 °C, direttamente su una superficie in refrattario, senza teglia. Per questo è più bassa e croccante rispetto alla focaccia. La consistenza è croccante sulla base con una alveolatura aperta che permette facilmente di tagliarla in due e farcirla, oltre che con i fichi, con formaggi o salumi tra i quali il più gettonato è la mortadella che qui chiamano *mortazza*, mentre a Bologna, patria di questo salume, viene chiamata... Bologna!



Voglia di tuffarti?

FINO AL 31 AGOSTO frescura, relax e divertimento
alla piscina comunale estiva di **CICAGNA**

- *nuoto
- *sport
- *centri estivi
- *convivialità

GONFIABILI!

CENTRO SPORTIVO ITALIANO
Gestione Centro Sportivo Italiano | Comitato di Chiavari
INFO E PRENOTAZIONI: 342 811 5639

NUOVO FILM DISNEY "ELIO"

La Baia del Silenzio nel video promozionale



Alcune settimane fa, la troupe aveva attirato l'attenzione di residenti e turisti. Svelato il mistero: la Baia di Sestri Levante insieme alla spiaggia della Purity di Gallipoli sono tra le protagoniste del video promozionale del nuovo film "Elio", nei cinema dal 18 giugno.



UNA GIORNATA A CAVALLO, NESSUNO ESCLUSO

Sport e amicizia per tutte le età, capacità e caratteristiche



La sua straordinaria empatia e dolcezza unite alla forza e alla maestosità rendono il cavallo un concentrato di meraviglia che si trasforma in numerosi benefici per il nostro corpo e la mente: rafforza i muscoli, migliora l'equilibrio, la coordinazione e la postura. L'interazione con il cavallo e il contatto con la natura hanno un effetto calmante e rilassante e riuscire a controllare un animale così maestoso e a instaurare un rapporto di fiducia accresce l'autostima. Infine, prendersi cura di lui, sviluppa la sensibilità verso gli altri e la capacità di interpretare i segnali non verbali. Ecco perché gli sport equestri, ma anche una semplice giornata al maneggio in attività assistite sono utili anche per interventi educativi, psicomotori e relazionali per bambini, anziani e persone con disabilità. Tutto questo crea un ambiente sano in cui si creano rapporti di amicizia sinceri, basati su una passione comune. Il Circolo Ippico Entella è Centro affiliato alla Federazione Italiana Sport Equestri (CONI), ha istruttrici federali qualificate e offre diverse attività ed esperienze per tutte le fasce d'età e necessità grazie al personale certificato F.I.S.E., C.I.P. (Comitato Paralimpico Italiano) e del Ministero della Salute. Anche in estate vi si può trascorrere del tempo di qualità tra attività creative, aiuto compiti e giochi acquatici per vivere un'estate in amicizia all'insegna dello sport e del divertimento.

A.s.d. Circolo Ippico Entella
Via Vittorio Veneto 212, Rivarola di Carasco
3405058787 - franceccaldimarras@gmail.com

L'ESPLOSIONE DI UN VULCANO CENTO VOLTE PIÙ POTENTE RISPETTO A QUELLA DEL VESUVIO OSCURÒ IL SOLE PER ANNI

1816: L'ANNO SENZA ESTATE IN CUI NEVICÒ ROSSO

A giugno abbiamo visto gli effetti del fumo degli incendi in Canada, ma 209 anni fa l'eruzione di un vulcano causò una

MINI ERA GLACIALE

- Michela De Rosa

Poche settimane fa, lo scorso giugno, abbiamo avuto una piccola anomalia climatica causata dal fumo generato dagli incendi in Canada e trasportato fin qui dalle correnti atmosferiche. Andando con la memoria un poco più indietro, ricorderete l'eruzione del vulcano islandese Eyjaföll del 14 aprile 2010 che oscurò i cieli europei per quasi un mese, bloccando i voli e scatenando il panico tra i viaggiatori. Ora pensate come deve essere non vedere il sole per mesi e vivere un lungo inverno, anche in agosto. È quello che accadde dal 1815 al 1818, anni descritti come "l'ultima grande crisi di sopravvivenza nel mondo occidentale".

Clima pazzo, guerre, carestie, inflazione ed epidemie

A partire dalla primavera del 1815 le persone iniziarono a guardare al cielo con preoccupazione, ma con la speranza che presto sarebbe arrivata la bella stagione. Aspettarono, ci furono preghiere e processioni, ma il sole restava un'ombra in un cielo di uno strano colore. Attesero il fiorire degli alberi e dei prati, ma il ghiaccio non si sciolse mai. Quell'estate si registrarono tempeste di neve, piogge anomale e inondazioni dei maggiori fiumi europei, laghi ghiacciati e dal cielo cadde neve rossa. Il grano non crebbe e finì la farina, campi, orti e alberi non produssero nulla, mancò il foraggio per gli animali, che vennero macellati in quantità. E si arrivò a mangiare anche il muschio. Come risultato, prezzi di tutti i generi alimentari schizzarono alle stelle, i magazzini di grano furono saccheggianti e scoppiarono rivolte popolari in mezza Europa. In Svizzera, il governo fu costretto a dichiarare un'emergenza nazionale. Secondo un'ipotesi, il freddo fu responsabile, in qualche modo, della prima pandemia colerica del mondo. I testi medici descrivono che, prima di allora questa terribile malattia era circoscritta alla zona del pellegrinaggio sul fiume Gange in India, ma la carestia di quell'anno contribuì alla nascita di una epidemia nel Bengala, che si diffuse con i trasporti via mare fino a raggiungere nel 1816 l'Occidente già in crisi per guerre e carestie.

Ma cos'era successo?

La spiegazione si seppe solo molto tempo dopo: tutto ebbe origine il 14 aprile 1815, quando il vulcano Tambora, in Indonesia, si risvegliò generando una delle più terribili eruzioni della storia, si calcola 100 volte più potente di quella del Vesuvio. L'enorme quantità di polveri, cenere e gas sprigionati fecero da filtro ai raggi solari, provocando una piccola era glaciale, che durò anche gli anni dopo.



Quell'anno i contadini attesero invano la bella stagione, ma le stufe dovettero restare accese, gli orti, i campi e gli alberi rimasero sterili e non ci fu nulla da mangiare



La neve rossa dell'Apocalisse
Nelle campagne pavesi alcuni anziani ricordano i racconti dei loro bisnonni: a giugno, dopo una mattina di sole, il cielo si oscurò, cadde una pioggia acida e arrivò un freddo intenso. Poi venne luglio e... scese una neve rossa. Poi, come se nulla fosse, l'anno successivo l'estate tornò. Oggi sappiamo che era dovuta alle ceneri nell'atmosfera, ma allora molti videro l'ombra dell'Apocalisse



L'eruzione del vulcano Tambora in Indonesia, avvenuta dal 5 al 15 aprile 1815 lanciò in aria una colonna di gas e detriti alta 43 chilometri causando la morte di 80.000 persone. Il vulcano Soufrière nei Caraibi nel 1812 e il monte Mayon nelle Filippine nel 1814, avevano già eruttato abbondanti polveri e gas pesanti nell'atmosfera. In quel periodo, inoltre, era ancora in corso la cosiddetta Piccola Era Glaciale, periodo di raffreddamento del pianeta che dal Medioevo si protrasse fino al 1850.

SENZA QUESTA ERUZIONE NON AVREMMO LA BICICLETTA

Come un vulcano in Indonesia ha cambiato il corso della storia in Europa e ispirato invenzioni rivoluzionarie, nuove forme d'arte e "il mostro" più famoso



I CAVALLI MUOIONO: SOSTITUIAMOLI!

Il barone tedesco Karl Drais era un inventore e voleva creare utensili per un'umanità che prendeva coscienza della propria esistenza, del proprio valore e delle proprie capacità. Fu così che inventò un tritacarne, un primo estintore, un riflettore a luce solare, una macchina da scrivere e perfino un sottomarino dotato di periscopio. In quegli anni, in cui la carestia affamava anche gli animali, si chiese "come spostarsi senza cavalli?". Da un primo rudimentale veicolo a quattro ruote, poi tre e infine due, inventò una sorta di bicicletta: la draisina.



UN TEMPORALE CAMBIÒ LA STORIA D'EUROPA

Quando il 14 aprile 1815 il Tambora eruttò, Napoleone Bonaparte era da poco fuggito dall'esilio sull'isola d'Elba per poi rientrare trionfalmente a Parigi alla testa di un nuovo esercito. Le altre nazioni temevano volesse espandere i confini della Francia (anche se in realtà Napoleone chiese un trattato di pace), così a giugno nelle campagne del Belgio, vicino a Waterloo, 400.000 francesi si scontrarono con un milione di uomini tra olandesi, inglesi e prussiani. Napoleone aveva elaborato una rapida strategia di attacco attraverso il movimento della sua cavalleria e un utilizzo spregiudicato delle bocche da fuoco: le palle di cannone venivano lanciate sul terreno in modo da rimbalzare più volte, aumentandone la pericolosità. All'inizio sembrò avere la meglio, ma nella notte tra il 17 e il 18 giugno si scatenarono improvvisi e violenti temporali che trasformarono il terreno in un acquitrino: una trappola per l'artiglieria e la cavalleria dell'imperatore. E fu così che la battaglia che avrebbe dovuto riportarlo a dominare le sorti europee dopo il suo esilio, venne persa in maniera così eclatante da rendere Waterloo sinonimo di una sconfitta definitiva. Se solo Napoleone avesse saputo del vulcano dall'altra parte del mondo...

ALLA CONQUISTA DEL "FAR WEST"

Le conseguenze dell'eruzione del Tambora si avvertirono anche in Canada e Stati Uniti con tempeste, alluvioni, laghi ghiacciati in piena estate e carestie che generarono numerose emigrazioni dalla costa orientale sempre più a ovest, dando il via... alla conquista del "lontano Ovest" che abbiamo conosciuto attraverso i film



I QUADRI SI POPOLARONO DI CIELI ROSSI E CONTORNI INDEFINITI

L'evento ebbe un impatto anche sui paesaggi. Sulle Alpi nel 1816 (un anno dopo l'eruzione, il tempo per la polvere di muoversi) nevicò rosso, con i fiocchi intrisi di polvere vulcanica. Anche in Inghilterra il cielo era gonfio di questo colore inusuale, con l'azzurro che lasciò il posto a un rosso denso e polveroso. Come quello di William Turner. I colori spettacolari ma insoliti dei suoi quadri, non sarebbero frutto di fantasia, ma effettivamente di quel che il pittore osservava. D'altra parte, Turner l'ha sempre detto: «Dipingo quello che vedo, non quello che so». I quadri di quegli anni rappresentano un'incredibile testimonianza storica dei fenomeni ottici dovuti al Tambora.



DA QUEI GIORNI LUGUBRI SONO NATI I CAPOLAVORI DELLA LETTERATURA HORROR

Se le delicate poesie cinesi ci raccontano della fame e della sofferenza della popolazione d'Oriente, qui in Europa quel clima così gelido e ostile ispirò capolavori della letteratura horror. In quel giugno 1816 infatti Mary Shelley il marito Percy e John William Polidori erano ospiti di Lord Byron sul lago di Ginevra. Anche in Svizzera un clima gelido e ostinatamente piovoso aveva sostituito il sole di mezzogiorno con una nebbia spettrale; non potendo uscire e stufo di giocare a carte, i quattro amici decisero di sfidarsi a chi scriveva il racconto più spaventoso. Ispirata dall'atmosfera lugubre, Mary Shelley scrisse "Frankenstein" che venne pubblicato nel 1818 diventando un classico dell'horror. In quelle sfide fu scritto anche il primo racconto a cui in seguito Polidori si ispirerà per il personaggio di Dracula, poi reso immortale da Bram Stoker nel 1897.

DAVANTI AI CAMPI DESOLATI UN CHIMICO CREÒ I FERTILIZZANTI

Justus Liebig aveva solo 13 anni nel 1816 e la fame che patì lo spinse a studiare chimica e in particolare a trovare una soluzione alle carestie. Fu il primo a ricercare metodi per arricchire il terreno e renderlo più produttivo attraverso l'uso dell'azoto e minerali. E sviluppò l'estratto di carne, un precursore del dado da brodo, che permise di concentrare i nutrienti della carne per la conservazione e l'uso in cucina.

IL PRANZO DEI VICINI

Ovvero l'eroica convivialità delle Pro Loco



Incuriositi dal titolo di questa iniziativa promossa con tanto di pubblicità, a giugno siamo andati alle Casette Rosse di Sestri Levante per vedere di cosa si trattasse e abbiamo trovato esattamente quello che poteva sembrare: un pranzo dedicato al vicinato, nello specifico quello del quartiere Lavagnina. Un'azione eroica qui in Liguria, dove le parole *convivialità* e *condivisione* suonano minacciose e scatenano il fuggi fuggi generale. Eppure è proprio qui che ce n'è bisogno, oggi più che mai. Oggi che portiamo ancora gli strascichi dell'alienazione forzata che pochi anni fa ci ha stravolto la vita. Oggi che dovremmo capire una volta per tutte che la vita è relazione. Pensateci un attimo: cosa potete togliere per ridurre ai minimi termini ciò che serve per parlare di vita? Una volta arrivati a cibo e acqua, di materiale non serve più nulla. Ma non sarebbe vita senza

le persone. Infatti si muore, più o meno lentamente e consapevolmente. E allora, ben vengano queste iniziative coraggiose, pensate *“per ritrovarsi, conoscersi meglio e costruire un senso di appartenenza”*, come ha spiegato **Stefano Aliquo** referente della cooperativa Sentiero di Arianna e dell'Ats Casette Rosse. Oltre al pranzo offerto, c'era un programma per tutte le età: dal thai chi allo schiuma party, dai giochi per bambini alla gara di torte. Ma abbiamo visto molti ospiti fuggire via alla chetichella con ancora il bicchierino del caffè in mano, perdendosi tutto, perdendosi il bello perdendo l'occasione per scoprire che convivialità migliora la vita e in molti casi la salva. La prossima volta fatevi un regalo, fermatevi. (MDR)

ORGANIZZI UNA FESTA DI QUESTO GENERE? FACCELO SAPERE!

MUSEO del VIDEOGIOCO

Aperto sabato 19 luglio e domenica 17 agosto



Troppo caldo per stare in giro? A luglio e agosto potete "rinfrescarvi le idee" e anche i ricordi di infanzia con una giornata e una nottata a **LA MECCA - Primo Museo del videogioco d'Italia**. Migliaia di cimeli e decine di postazioni gioco tra storiche console e cabinati, per sfide all'ultimo punto tra amici, coppie, genitori e figli ma anche tra sconosciuti uniti dal gioco sano e il puro divertimento. Non solo videogiochi: i volontari aprono anche il **Polimuseo giocattolo, etnografico e naturalistico**, dove fare un viaggio nel tempo tra giocattoli e civiltà contadina. **Sabato 19 luglio** apertura museo in notturna durante la **NOTTE BIANCA** di Gattorna (tutto il paese in festa dalle 19.00): museo aperto dalle 20:30 a notte fonda (non sarà quindi aperto domenica 20 luglio).

Domenica 17 agosto (terza domenica del mese): apertura in orario usuale, dalle 15:30 alle 19:30. Ultimi ingressi ore 19.

Gattorna Via Terzonasca 6 (edificio scuole)
INGRESSO A OFFERTA LIBERA 328.2256519



Questo mese il museo ringrazia Sara Rota

DONATORE DEL MESE

Circolo A.C.L.I. Tassani - Comune di Sestri Levante

57° Sagra delle CILNACHE

venerdì 4 luglio ORCHESTRA *"I Primavera"*

sabato 5 luglio ORCHESTRA *"CARAVEL"*

domenica 6 luglio ORCHESTRA *"Paolo Bertoli"*

- APERTURA STANDS ORE 19.00 -
- BALLO LIBERO DALLE ORE 21.00 -

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per danni a persone o cose
COME ARRIVARE: uscita autostrada Sestri Levante e seguire la segnaletica per Tassani

Gran gala d'estate!

CASARZA LIGURE - PIAZZA UNICEF
grandi serate danzanti con le grandi orchestre

VENERDÌ 18 LUGLIO *Elena cammarone*
SABATO 19 LUGLIO *Diego Zamboni*

ingresso gratuito - ampio parcheggio - raggiungibile anche in bus

Stand gastronomici dalle ore 19.00
MENÙ A BASE DI PESCE E NON SOLO
Ravioli di pesce o al ragù - Trenette al pesto - Frittura di calamari o acciughe - Muscoli ripieni in guazzetto - Testaroli al pesto e tanto altro
(In caso di pioggia si mangia al coperto)

FESTA A SCOPO BENEFICO
GLI AMICI DEL CALAMARO
con il patrocinio del Comune di Casarza Ligure

PER INFO 345 94 012 64

PRESENTI GIOCHI PER BAMBINI

SPECIALE SAGRE ED EVENTI: sconto 50% per Pro Loco, associazioni e hobbisti spazi pubblicitari

Da NOI puoi trovare:

- Serramenti
- Porte interne
- Persiane
- Grate
- Blindati
- Avvolgibili
- E molto altro..

SICURCASA

Via IV Novembre 61 – 16030 Casarza Ligure Tel. 0185-467887
Corso Assarotti, 1 I-L – 16043 Chiavari Tel. 0185-1871791

www.sicurcasa.it E-mail: info@sicurcasa.it

Vieni a trovarci nei nostri Showrooms

5 mosse per scegliere l'anguria perfetta

1. COLORE	Buccia verde scuro e opaca MATURA ✓	Buccia verde chiaro e lucida ACERBA ✗
2. PUNTO DI TERRA	Macchia gialla MATURA ✓	Macchia bianca ACERBA ✗
3. LINEE E CICATRICI	Tante cicatrici MATURA ✓	Poche cicatrici ACERBA ✗
4. PICCIOLO	Picciolo secco e scuro MATURA ✓	Picciolo verde ACERBA ✗
5. PESO	Pesante MATURA ✓	Leggera ACERBA ✗

GLI AMICI DEL CALAMARO
col patrocinio del Comune di Casarza L. organizzano

Sagra del Calamaro

e gusto di mare

FESTA A SCOPO BENEFICO
29 e 30 AGOSTO
Casarza Ligure - Piazza Unicef

PRESENTI GIOCHI PER BAMBINI

venerdì' Giorgio & Ikebana
sabato Orchestra Caravel

Stand gastronomici dalle ore 19.00
In caso di pioggia si mangia al coperto - Ingresso gratuito
Ampio parcheggio - Raggiungibile anche in bus
Per informazioni: 345 94 012 64

LETTURE SOTTO L'OMBRELLONE...ma anche sotto un albero!



DIARIO DI UN INGANNO
- Sandro Massimo Viglino -

Il romanzo inizia dov'era finito il libro d'esordio "La diagnosi oscura". Gian Costa ha appena risolto un caso salvando una donna e resterebbe volentieri nel suo borgo nell'entroterra di Sarzana, ma un'incombenza dolorosa lo richiama a Genova. Qui incontra il figlio di una paziente che chiede con insistenza il suo aiuto: dopo una vicenda oscura, ha scritto un memoriale che consegna al medico. La lettura di questo diario si rivelerà tanto inquietante quanto avvolgente. Un'indagine sull'animo di un uomo perseguitato dal passato e la possibilità di Gian Costa di risalire a ritroso il proprio abisso: una storia forte che tiene stretti alla lettura e ci parla con la voce delle verità con cui tutti noi siamo prima o poi chiamati a fare i conti.



LA METAMORFOSI DELL'IMPERFEZIONE
e
PIÙ PIANO, PIÙ FORTE
- Cristina Parente -

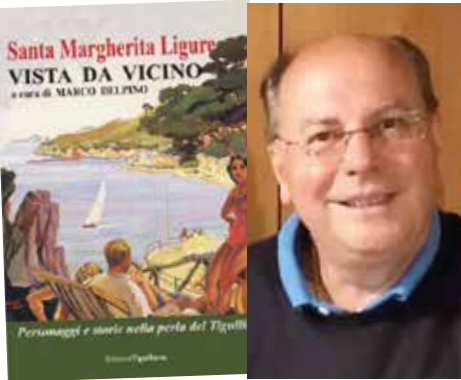
Un thriller psicologico ambientato a Camogli e una raccolta di poesie per l'autrice recchellina. Durante una gita sul Monte di Portofino, il compagno di Ilenia perde tragicamente la vita sconvolgendo l'esistenza della donna che sprofonda in un abisso di incubi e psicofarmaci tra ricerca della verità e desiderio di vendetta. Tutto prende una nuova direzione quando Federica, battendo la testa a terra, perderà la memoria; Ilenia, solo a quel punto, diventerà consapevole che l'ideale di perfezione a cui aveva sempre aspirato, non esiste.

16 Corfole - Un buon libro è un compagno che ci fa passare dei momenti felici. (Giacomo Leopardi)



LIGURIA - VAGABONDAGGI LETTERARI IN RIVIERA
- Letizia Chiavicchioli -

Torna, dopo una breve assenza per cambio di marchio editoriale, la guida culturale che accompagnerà chi vorrà, a scoprire i valori letterari del nostro meraviglioso territorio.



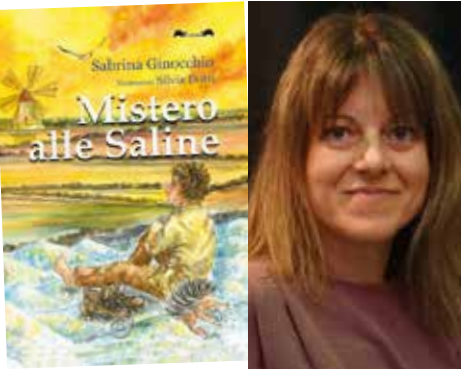
SANTA MARGHERITA LIGURE VISTA DA VICINO
- Marco Delpino -

Un percorso in immagini tra meraviglie paesaggistiche, tradizioni, gli anni d'oro del turismo alla scoperta della "Perla del Tigullio" che ha offerto preziosi spunti a fotografi, scrittori, poeti, filosofi. Edmondo De Amicis ne conservò un ricordo dolcissimo al punto che bramò di vivere in una delle pittoresche case sul mare "come promessa di felicità".



DELITTO IN BIANCO
- Valeria Corciolani -

Torna Edna Silvera. Non servono presentazioni, solo conferme che la ormai nota penna chiavarese riesce, come sempre, a tenere alto il livello. Uscito da poco, sta già conquistando il cuore dei lettori.



Mistero alle Saline
- Sabrina Ginocchio -

Dalla scrittrice chiavarese un libro per ragazzi ambientato tra Liguria e Sicilia. Leonardo ha terminato la quinta elementare. Desidera trascorrere le vacanze al mare con i suoi due amici, ma i suoi genitori hanno programmato che andrà anche quest'anno dalla nonna, nell'entroterra delle colline genovesi dove il mare non si vede. Con sé porterà il tablet per rimanere collegato con gli amici. Leonardo si troverà tra le saline di Trapani agli inizi del '900 in un doppio viaggio nello spazio e nel tempo. Inizia così una sfida per ritornare al presente e in Liguria dalla nonna.



Libri vari: traduzioni in genovese
- Fabio Farina -

Insegnante e traduttore, l'autore intende dimostrare che la lingua genovese può affrontare anche temi profondi. Aiutato da Enrico Carlini, il professor Franco Bampi e Giorgio Oddone, presidente della Consulta Ligure, la prima traduzione è stata "Casa di bambola" (*A caza da bamboccio*) Henrik Ibsen, un classico della letteratura moderna che affronta la condizione femminile. Un testo drammatico, attualissimo: guardando i telegiornali, ci accorgiamo di quanti pochi passi avanti abbiamo fatto rispetto a quei tempi. Ma potrete leggere in zenenize anche "L'uomo che piantava gli alberi" (*Lommo ch'o ciantava i erboi*) Jean Giono, "Il ballo" (*"O balo"*) di Irène Némirovsky e Rachel Carson, la prima a denunciare, negli anni '60, l'abuso di pesticidi e fertilizzanti. Farina ha tradotto una sua opera breve che trasmette la meraviglia per la natura ai giovani. E a proposito di natura, tutto il ricavato delle vendite è devoluto al canile di Rapallo.

Regalati il sorriso e il viso che desideri



Igiene orale + controllo + sbiancamento con detartrina
60€

Protesi totale mobile 12 elementi
890€

Estrazione + impianto in titanio + moncone + corona in ceramica
990€

4 impianti in titanio con ancoraggio a sfera
4.990€

6 impianti in titanio + provvisori fissi + circolare di 12 elementi fissi in ceramica
6.990€

Lastre e panoramica direttamente in studio

Estetica del viso
VIENI A SCOPRIRE IL FILLER per UOMO e DONNA nelle DIVERSE ETÀ
*ringiovanimento
*correttivo: labbra sottili, cicatrici, forma del naso, linea della mascella, sottomento
Fissa una visita di consulenza

STUDIO DOTT. SASSONIO
TORINO Via Vanchiglia 8 | 011.8391334
LAVAGNA Piazza Milano 12 | 0185.697401 | 335.6446836
Odontoiatria | Implantologia | Endodonzia | Sbiancamento | Invisalign | Restauro | Medicina Estetica



MA POI COSA SIGNIFICA GENOVA?

[illegible]

Ricette Elfiche

di fatina sonia bianchera

PASTA FRESCA DEGLI ELFI

Ingredienti per 6 invitati
Impasto Pasta Elfica
 Basilico 50 gr
 Farina 00: 450 gr + una spolverata
 Acqua: 250 gr
 Sale: 5 gr
Ripienino Incantato
 Spicchio d'Aglio 1
 Patate 200 gr
 Sale 2 gr
 Olive verdi snocciolate: 60 gr
Intingolo Fatato
 Pomodorini ciliegino 9
 Olio di oliva q. b.
 Spicchio d'Aglio 1
 Sale q. b.
 Zucchero 1 cucchiaino

Per il RI
tate, sch
l'aglio e
Mescola
scia che
creare u

Ora dec
basilico
in una g
sale. Im
mare un
verde sn
e lascial
dividilo
banco c
nato. St
rello e v
creata l

RADICI Origine dei cognomi liguri, a cura di Pier Luigi Gardella

TRAVERSO: forse è da qui che nasce il modo di dire “guardare di traverso”



A photograph of three dental professionals in a clinical setting. A man with glasses and a mustache, wearing blue scrubs, is seated in the foreground. Behind him stand two women, also in scrubs, smiling. The background shows dental equipment, including a large white machine and a clock on the wall.

STUDIO DENTISTICO & IGIENE DENTALE

Da più di trent'anni ci prendiamo
CURA DEL VOSTRO SORRISO
con professionalità, passione
e aggiornamento continuo.

In ogni fase sarete
SEGUITI CON DEDIZIONE
in modo chiaro ed esauriente.

Possibilità di pagamenti personalizzati anche con **FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.**

Dentista Dott. Michele Marino - Igienista Dott.ssa Simona Torarolo
CARASCO Via Montanaro Disma 32/1 | Tel 0185 35 06 03

*Prenditi
cura di te*

*Fissa subito un
appuntamento*

Per lei

***Andrea, 42 anni**, celibe, senza figli. Imprenditore. Socievole e con una vena romantica. Ama cucinare, il cinema d'autore e i viaggi culturali. Desidera costruire un legame vero

***Federico, 48 anni**, divorziato, senza figli. Riservato ed elegante, ama l'arte e passeggiare nei centri storici. Vorrebbe incontrare una donna femminile e profonda, con cui vivere un amore autentico

***Claudio, 55 anni**, separato, figli indipendenti. Calmo, affidabile e molto attento, ama il giardinaggio e i piccoli piaceri quotidiani. Cerca una donna dolce e con valori familiari autentici

***Roberto, 61 anni**, vedovo, un figlio grande. Riservato, elegante, ex professionista in area culturale. Ama i musei, teatri e la buona conversazione. Sogna una compagna gentile e dal cuore giovane

***Giovanni, 72 anni**, divorziato, figli adulti. Attivo, sereno e disponibile, ama il mare, il ballo e le relazioni vere. Desidera una donna allegra, semplice e calorosa, per vivere con leggerezza e complicità

Per lui

Laura, 37 anni, nubile. Empatica, determinata, ama la natura, il silenzio e la semplicità. Lavora nel settore educativo. Vorrebbe condividere la quotidianità con rispetto e dolcezza.

Alessia, 43 anni, nubile. Affascinante, gestisce un'attività con passione e ama la bellezza in ogni forma. Desidera un uomo sicuro, raffinato e profondo per una relazione intensa e sincera.

Margherita, 54 anni, separata, un figlio. Romantica, creativa e riservata. Ama leggere, cucinare e camminare in montagna. Conoscerebbe un uomo gentile, maturo e profondo.

Donatella, 63 anni, divorziata, figli adulti. Colta, affettuosa e molto sensibile. Ex insegnante, si dedica al volontariato. Desidera accanto un uomo colto, capace di dialogo e condivisione.

Giulia, 73 anni, vedova, senza figli. Riservata ma accogliente e spirito giovane. Ama la musica, i mercatini e la vita lenta. Cerca uomo onesto e presente per una complicità profonda e serena.

Obiettivo  **CHIAVARI** C.so Gianelli 20
INCONTRO  **GENOVA** Via Fiasella 4/9A
Al vostro fianco dal 1991 www.obiettivoincontro.it
010.5701032

*“C'è sempre
un cuore che
aspetta di battere
accanto al tuo,”*



392 92 092 38
Invia Whatsapp con
nome, età, professione
riceverai alcuni profili
adatti a te!

#DIRITTO
AVV. TROSSARELLO
Gabriele
Studio: Chiavari, Gattorna
0185.931015 gtross@libero.it



USUCAPIONE E INTERVERSIONE DEL POSSESSO

Fabrizio (nome di fantasia per motivi di privacy) ci scrive di avere concesso un piccolo appartamento in comodato a Vincenzo (nome inventato per comodità espositiva). Ora il nostro lettore ne vuole tornare in possesso e, a tal fine, ha inviato a Vincenzo una lettera di disdetta del contratto.

Vincenzo però non vuole restituire l'appartamento e anzi afferma di aver usucapito l'immobile per possesso ultraventennale. Infatti, secondo lui il contratto era già stato risolto più di vent'anni fa, quando, a seguito di una richiesta da parte di Fabrizio, Vincenzo si era rifiutato di rilasciare l'immobile in quanto non gli sarebbero state rimborsate alcune spese straordinarie da lui sostenute, che in quanto tali, sarebbero dovute ricadere sul comodante.

Da allora, a detta di Vincenzo, lui avrebbe posseduto in maniera pacifica e continuata l'immobile come se ne fosse stato proprietario.

Ma Fabrizio, a propria difesa, afferma che il contratto di comodato tra lui e Vincenzo avrebbe nascosto un contratto di locazione e che, in realtà, Vincenzo avrebbe continuato per diversi anni successivi alla asserita risoluzione del contratto, a corrispondere un canone di locazione.

Inoltre Fabrizio ha sempre mantenuto le chiavi dell'immobile ed è in grado di provare di esservi entrato più volte per farlo visionare da tecnici che avrebbero dovuto effettuare interventi di manutenzione straordinaria. E Vincenzo non ha mai provveduto al cambio della serratura.

Fabrizio, pertanto, ci chiede se Vincenzo possa uscire vittorioso da un eventuale vertenza giudiziale di usucapione.

Mi sento di poter tranquillizzare il nostro lettore. Infatti, con una recentissima pronuncia (ordinanza 7 maggio 2025), la Corte di Cassazione ha stabilito che l'**interversione da detenzione in possesso** (ossia il mutamento del titolo di possesso da conduttore o da comodatario a possessore uti dominus) deve essere provata da chi invoca la intervenuta usucapione, altrimenti non vi è interversione e tantomeno dichiarazione di usucapione. Il fatto che Fabrizio per molti anni, anche dopo la presunta risoluzione del contratto, abbia ricevuto un canone di locazione e il fatto che abbia continuato a detenere le chiavi dell'immobile, costituiscono due elementi che depongono, senza dubbio, a suo favore. Mi pare, quindi, difficile che un Tribunale possa dichiarare, in questo caso, l'intervenuta usucapione a favore di Vincenzo.

#ZENÉIZE
PROF. BAMPÌ
Michela
www.francobampi.it
zena@francobampi.it



CROCERA O CROCIERA? TOPONIMI ANTICHI ITALIANIZZATI "A ORECCIO"

In questa puntata parliamo un po' di alcuni luoghi di Genova e del loro nome originale. La zona di fronte alla Fiumara, prima del ponte di Cornigliano, in genovese è detta **croxêa** perché è incrocio di strade; in italiano è stata tradotta crocera, parola inesistente perché l'italiano registra crociera, con la i. Meglio sarebbe stata la traduzione crocevia, ma così non fu. Allora, italianizzando a caso, è diventata crocera, senza la i, e ce la teniamo così anche se, ironia della sorte, la stragrande maggioranza delle parole genovesi in "êa" in italiano fanno "iero": **bandêa**, bandiera, **camêa**, cameriera, **crinêa**, criniera, **fêa**, fiera, **frontêa**, frontiera, e via esemplificando.

Molti dei toponimi antichi sono stati infatti tradotti "a orecchio". Per fare qualche esempio l'antica strada che congiungeva piazza Paolo da Novi con via Saluzzo era detta **via Beverato**, traduzione fantasiosa del genovese **da-o-beviù** (dall'abbeveratoio). **Multêa**, in genovese **Mortiùu**, è il mirteto, **ponte Carrega** è il ponte de carrae (ponte delle carraie), **la Sciorba** altro non è che l'italiana **sorba**; via delle **Rovare**, in genovese **Rocca**, è il rovereto, il luogo del rovere, in genovese roe. Concludo con **porta Siberia** che era **porta cibaria**, ma in genovese cibo si pronuncia sibbo...

Mondoscucito
RIPARAZIONI
macchine per cucire di tutte le marche - anche a domicilio
CORSI
cucito di base, creativo e patchwork
CHIAVARI
C.so Dante 118
0185.309703

#CURIOSANDO
DIR. DE ROSA
Michela
Direttore Resp. Corfole
0185.938009 info@corfole.com



IL COLOSSEO ERA COPERTO DA 24 TONNELLATE DI VELE AZIONATE DA 1000 MARINAI

Avete presente le partite o i concerti negli stadi, con tutte le persone sotto al sole cocente? Ecco, 2000 anni fa questo non succedeva perché il Colosseo aveva una vera e propria meraviglia, il velarium, un vero capolavoro di ingegneria romana creato "solo" per fare ombra al pubblico! Con i suoi 188 metri di lunghezza, 156 di larghezza e 48 di altezza, l'**anfiteatro Flavio** è il più grande mai costruito al mondo, in grado di contenere tra 50.000 e 87.000 spettatori di cui 45.000 seduti. Fu iniziato da Vespasiano nel 72 d.C. e terminato da Tito nell'80. Sì, fu costruito in 8 anni. Per l'inaugurazione dell'edificio, l'imperatore Tito diede dei giochi che durarono tre mesi, durante i quali morirono circa 2.000 gladiatori e 9.000 animali, di cui 5000 colti nella giornata di apertura. Gli ultimi combattimenti tra gladiatori sono testimoniati nel 437, ma fu ancora utilizzato per le venationes (uccisione di animali) fino al regno di Teodorico il Grande: le ultime vennero organizzate nel 519 e nel 523. **Nel Medioevo prese il nome di Colosseo** dalla "colossale" statua in bronzo di Nerone di oltre 30 metri di altezza.

Com'era come funzionava in Velarium? Poiché questi "spettacoli" si svolgevano sotto al sole cocente, l'igneo dei romani costruì un'incredibile copertura costituita da enormi teli in lino o canapa manovrati con un complesso sistema di corde, carrucole e pali. Sono visibili ancora oggi i ganci in pietra che sorreggevano i pali di legno su cui poggiava la struttura. La manovra era affidata ai **marinai della flotta imperiale**, abituati a gestire vele enormi e nodi complicati, ma soprattutto a capire i venti e i repentini mutamenti del tempo, in modo da aprire e chiudere le vele ed evitare che tonnellate di teli e impalcature finissero in testa agli spettatori. La conoscenza dei Romani era tale che avevano costruito un **anemoscopio di pietra** (rinvenuto nel 1776 e ora nei Musei Vaticani), ovvero uno strumento capace di valutare la direzione e l'intensità dei venti e decidere di conseguenza l'apertura o la chiusura del Velarium.



#FISCO
DOTT. MANDOLFINO
Francesco
www.studiomandolino.it
0185.934120 | 340.2984225



MODELLO 730: NOVITÀ DETRAZIONI FISCALI

Con una novità introdotta nel 2024 (quindi con effetto sul modello 730/2025) per i contribuenti titolari di un reddito complessivo superiore a 50.000 euro l'ammontare della detrazione dall'imposta lorda spettante come sopra determinato, è diminuito di un importo pari a 260 euro relativamente ai seguenti oneri e spese:

- oneri la cui detraibilità è fissata al 19% dal D.P.R. n. 917/1986 o da qualsiasi altra disposizione fiscale, come ad esempio per l'istruzione o per attività sportive dei figli. Fanno eccezione per le spese sanitarie
- erogazioni liberali a partiti politici;
- premi di assicurazione per eventi calamitosi. A tal fine, il reddito complessivo è assunto al netto del reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e di quello delle relative pertinenze.

A livello operativo, dunque, la riduzione pari a 260 euro deve essere operata sull'importo della detrazione come determinato applicando le regole già in vigore in precedenza, che prevedono un abbattimento in caso di reddito complessivo superiore a 120.000 euro.

ESEMPIO

- Si ipotizzi che il contribuente, nel 2024, presenti i seguenti dati:
- reddito complessivo: 150.000 euro
 - spese detraibili al 19% ex art. 15 TUIR: 16.000 euro, di cui:
 - 2.500 euro per spese sanitarie;
 - 3.500 euro per interessi passivi su mutui.
- Per determinare la quota di spese detraibili e la detrazione occorre procedere così:
- applicazione limiti per reddito superiore a 120.000 euro:
 - coefficiente di detraibilità: (240.000 - 150.000) / 120.000 = 0,75
 - ammontare spese detraibili: (15.000 - 2.000 - 3.000) x 0,75 = 7.500 euro
 - totale spese detraibili: 7.500 + 2.500 + 3.500 = 13.500 euro
 - detrazione: 13.500 x 19% = 2.565 euro
 - riduzione applicabile in base alle regole 2024: 260 euro;
 - detrazione netta da riportare nel modello 730-3: 2.565 - 260 = 2.305 euro.

Lo Studio Mandolino è a vostra disposizione per chiarimenti e operatività.

Casa di Riposo il Castagno

Contattaci

Il Castagno

Residenza per la terza età

COME UNA SECONDA FAMIGLIA

Il Castagno nasce da una nuova idea di Casa di Riposo in Liguria: non solo una struttura per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti con servizi medici e infermieristici h24, ma un ambiente familiare protetto e al tempo stesso aperto alla relazione con il mondo esterno, capace di rispondere ai bisogni di cura e assistenza di ogni ospite, diventando un punto di riferimento per l'intero territorio. Un approdo sicuro, un'oasi completamente immersa nel verde e nella natura nel tranquillo Comune di Tribogna, che regala a chi la sceglie come propria residenza bellissimi panorami, comoda da raggiungere da Recco, dalla Val Fontanabuona e dalle principali città del Tigullio, e a poco più di mezz'ora da Genova.

Assistenza medica H24	Fisioterapia e ginnastica	Animazione e svago	Ortoterapia e giardino attrezzato
Menù vari, equilibrati e personali	Lavanderia, stireria e cura della persona	Piani di assistenza individuali	Segreteria aperta h09-18

TRIBOGNA
Via Sopra la Chiesa 16
Parcheggio privato
0185 144 07 03

Seguimi su Instagram e facebook

ilmeteorologoignorante.it

A COSA SERVE L'ANTICICLONE?

Madre Natura regola la temperatura sul pianeta mediante la distribuzione del calore che è in perenne movimento. Ma può l'Equatore riscaldarsi all'infinito e i Poli raffreddarsi all'infinito?

L'Equatore viene colpito costantemente e perpendicolarmente dai raggi di quello stesso sole che invece fatica a raggiungere in maniera efficace entrambi i Poli. Ma può l'Equatore riscaldarsi all'infinito e i Poli raffreddarsi all'infinito? Certo che no. E l'intervento di Madre Natura, atto a compensare questa apparente maldestra distribuzione del calore diventa fondamentale, oserei definire vitale. L'aria più calda e dunque più leggera dell'Equatore sale di quota tendendo poi a muoversi sia nell'emisfero Boreale che in quello Australe in direzione dei rispettivi Poli, dove l'aria più fredda e dunque più pesante di Poli si accumula nei bassi strati e scivola verso l'Equatore. Questo scambio termico non avviene attraverso un nastro trasportatore nascosto chissà dove, ma tramite celle di circolazione atmosferica. Un meccanismo termodinamico complesso ma fondamentale e inesauribile grazie al quale il Pianeta riesce a mantenere condizioni termiche adeguate alla vivibilità del Pianeta.

Là dove nascono gli anticicloni

Questa premessa per raccontarvi della prima cella di questo incredibile meccanismo

termodinamico, ampiamente conosciuta fra gli addetti ai lavori con il nome di cella di Hadley, generatrice da sempre degli anticicloni subtropicali. Come l'anticiclone delle Azzorre, che staziona intorno alle isole omonime in oceano Atlantico e che una volta "spanciava" con maggiore frequenza e in maniera più accentuata verso il continente europeo. E come l'anticiclone africano, che staziona nei pressi dell'area desertica del Sahara, diventato protagonista sempre più indiscusso negli ultimi decenni. Secondo la climatologia recente, il riscaldamento globale avrebbe aumentato il volume e l'ampiezza di quella cella di Hadley e condizionato tutta la circolazione atmosferica che coinvolge anche e soprattutto il bacino del Mediterraneo. Insomma, l'anticiclone africano, che dall'Equatore si spinge verso nord creando le condizioni favorevoli alla desertificazione di tutta l'area sahariana, a causa dell'espansione della cella di Hadley è diventato il protagonista sempre più frequente anche alle nostre latitudini ponendo in secondo piano un Azzorre sempre più confinato in oceano Atlantico. Il risultato è abbastanza facile da intuire. Il bacino del Mediterraneo sta quindi sperimentando un aumento delle temperature nettamente più rapido rispetto a tutto il resto del Pianeta.



In questo grafico possiamo vedere le fasce (celle) di masse d'aria calda e fredda che suddividono il nostro pianeta. Attraverso la loro circolarità e interscambio, Madre natura mantiene la temperatura media adatta a quell'ambiente e alla vita che lo abita

MERCATINO

di zona

INVIA I TUOI ANNUNCI A 379.1614857 (SMS - Whatsapp - Telegram) o redazione@corfole.com

GRATUITI: Immobili cerco, Cerco/offro lavoro, Regalo/Cerco/vendo tra privati, Animali | **A PAGAMENTO:** Immobili offro, Personali, Professionali, Motori, Corsi e ripetizioni

Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che può accorciare il testo e si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento a IDT-Midero di contattarmi a scopo informativo o promozionale

FONTANABUONA
IMMOBILIARE

GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 74 A(GE) 0185 938578
MATTEO 320 0981762 DANIELE 393 9946116
agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
WWW.FONTANABUONAIMMOBILIARE.COM

NESTORI
Fiori & Garden shop
GATTORNA 0185.934697

Fiori freschi, secchi e artificiali
Addobbi per cerimonie
Realizzazione terrazzi e giardini
Servizio a domicilio

REGALO mobili sala e camera a chi li ritira zona Genova Castelletto. 3476203277

VENDO vaso porcellana Bavaria (60 cm altezza) € 50 cell. 3474149131

LAVANDERIA Wilma

Ferrada di Moconesi
Via Cristoforo Colombo 10/B
347 03 91 61 9
Orario: dal lunedì al venerdì 09.00/12.00 e 15:30/19; sabato 09.00/12.00

E' tempo di metter via piumini, piumoni, cappotti e maglioni!

VENDO

- Dischi anni 60-70; letto matrimoniale in ottone; vecchie giare da olio: 1 grande e 1 più piccola. 328.0182484
- Letto matrimoniale in legno di pino, ottimo stato. 328.5842079
- Tavolo rotondo allungabile in legno massello con 4 sedie. 100 euro. 3473123017

CERCO

- Acquisto cucina con porta bombola usata 346 369 3181
- Cerco a poco prezzo per Associazione di Camogli una TV da 40 pollici in su collegabile a lettore DVD. Grazie 33 33 54 71 37
- Il Museo del videogioco di Gattorna ricerca **materiale Olivetti** per apertura sezione: calcolatori, computer, macchine da scrivere e qualsiasi oggetto riconducibile all'azienda. Whatsapp con foto al 328.2256519.

VENDO Tempo di gite, viaggi e di stop ai cellulari! Divertimento per tutti con questi 5 giochi in scatola: piccoli, richiudibili e con pedine magnetiche, perfetti da tenere in ordine a casa, spiaggia e in viaggio €9.90 per lotto di 5 giochi **NUOVI 328.2256519**

VENDO Stupendo bancone bar di 120 cm in legno massiccio, con particolari unici: borchie antiche, porta lampada a olio (sostituibile con una moderna), ripiano porta bottiglie, corda poggiamani. Completo dei suoi 3 sgabelli €750 trattabili 338.5933282

TI PIACE CORFOLE?
Collabora con noi!

Collaboratori redazionali

Ti piace scrivere? Hai l'occhio giornalistico? La redazione è aperta a nuove collaborazioni

Addetti alla distribuzione

per consegna giornale presso negozi e supermercati:

- attività semplice
- 1 o 2 giorni al mese
- adatta anche a pensionati

CHIEDI INFO! 0185.938009
redazione@corfole.com

LA TUA CASA A SOLI €20.000 (trattabili)

A Moconesi Alto, a soli 2 km da Gattorna e circa mezz'ora da Chiavari, privato vende appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, vista panoramica. Posto auto. Anche uso vacanza. **371.3459475**

TERRENI AD AVEGNO

1) Uliveto di 1270 mq, prossimo a zona abitata con acqua e corrente in zona ricca di sorgenti dismesse. 2) Appezamento per 2 villette, 168 mq abitativi utili + altrettanti di fondi/garage. 3) Terreno 2800 mq a terrazze con ulivi, comodo strada, a 5,3 km dal mare di Recco e 4,5 da ingresso autostrada. Tel. 339.3275958

GRATIS TERRENO PER ORTO

Offro terreno in uso gratuito per giardino, orto, svago. In centro a Gattorna con accesso in auto e fiume vicino. Mio padre ci faceva l'orto, ora è abbandonato da anni e mi piacerebbe che qualcuno se lo godesse. **328.2256519**

AFFITTO RESIDENZIALE e AFFITTO BREVE TURISTICO o LAVORO

Appartamento accessoriato pronto da vivere o come casa vacanza. Composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura e divano letto, camera matrimoniale, cameretta con 2 letti + 1 estraibile, bagno. Posto auto. In zona residenziale nel verde, a 4km (7 minuti) da Gattorna, 25 da Chiavari e 30 da Genova.

STRUTTURA A.A.U.T. ENJOY THE GREEN
Licenza nr. (CITRA 010036-LT-0007)
CIN: IT010036C2ER3CNNTT
338.5933282

BARGAGLI: Appartamento con Ampio giardino pianeggiante
Ingresso indipendente Soggiorno Cucina abitabile 2 camere da letto Bagno completo Cantina spaziosa Terrazza di ingresso Terreno pianeggiante di 220 mq **€ 85.000** Ci G ipe kw/hmq/anno

GATTORNA: Casa storica composta da 3 appartamenti e 4 laboratori
Doppio ingresso, dalla strada e dal retro **3 appartamenti indipendenti** e autonomi con accesso dal vano scale. Giardino privato ed orto recintato Zona molto soleggiata e comoda a tutti i servizi, negozi e autobus **€ 239.000** Ci G ipe kw/hmq/anno

GATTORNA CENTRALISSIMO: Appartamento Pronto da Abitare
composto da Ingresso Soggiorno con Cucina abitabile, 3 Camere da letto, Bagno, Ripostiglio, 2 Balconi, Terrazza. Riscaldamento Autonomo. **NESSUNA SPESA CONDOMINIALE**
Tetto e Facciata Nuovi € 110.000 Ci G ipe kw/hmq/anno

TRIBOGNA: Nuova casa a schiera indipendente su 3 lati con giardino
Nuova costruzione con ottime finiture Pannello solare per acqua calda con puffer di accumulo Area parcheggio privata coperta Giardino pianeggiante privato Zona soleggiata ed aperta **€ 135.000** Ci G ipe kw/hmq/anno

LUMARZO - LAGOMARSINO: Casa indipendente a schiera
Composta da 3 appartamenti indipendenti con ampia terrazza **Terreno recintato per orto e giardino** Da ristrutturare - Zona soleggiata Comodi mezzi pubblici **APPENA RIBASSATO € 43.000 TOTALI** Ci G ipe kw/hmq/anno

GATTORNA: Appartamento Termoautonomo con ascensore
Ingresso in corridoio Soggiorno spazioso Cucina abitabile 2 Camere da letto 2 dispenze Ampio balcone Cantina comoda nel vano scale Zona centrale con tutti i servizi **€ 78.000** Ci G ipe kw/hmq/anno

MONLEONE CENTRALISSIMO: Appartamento con ingresso in Soggiorno con zona cottura, Ampia Camera Matrimoniale, Ripostiglio, Bagno completo con vasca, Terrazza vivibile. Soleggiato **Termoautonomo - A 15 minuti dal Mare di Chiavari e Lavagna COMODISSIMO € 32.000** Ci G ipe kw/hmq/anno

GATTORNA a 500 metri: Appartamento con Giardino, Garage e cantina spaziosa. Ingresso, Cucina abitabile, Soggiorno spazioso, 2 Camere da letto, Bagno con finestra, Balcone, Soffitta ampia, **Garage, Cantina spaziosa, Giardino privato. No condominio** Ci G ipe kw/hmq/anno **€ 55.000**

CALVARI: Appartamento di ampia metratura - Intero piano primo
composto da Ingresso grande Soggiorno spazioso Cucina abitabile 4 camere da letto Studio 3 Balconi Parcheggio privato e giardino Nessuna spesa condominiale **€ 98.000** Ci G ipe kw/hmq/anno

TRASO ALTA: Porzione di casa bifamiliare con cantina e giardino Completamente ristrutturato e composto da ingresso da terrazza Soggiorno con cucina a vista Camera matrimoniale spaziosa Bagno completo con finestra Ampia cantina Giardino pianeggiante **Area barbecue € 83.000** Ci G ipe kw/hmq/anno

MONLEONE: Appartamento con terreno privato recintato composto da Ingresso Soggiorno Cucina abitabile 3 camere da letto Bagno con finestra Balcone Cantina con bagno **Box auto** in lamiera e magazzini. Terreno carrabile **Tetto e facciata in ottimo stato** Nessuna spesa condominiale **€ 92.000** Ci G ipe kw/hmq/anno

LEZZAROLE: Casa indipendente con cantina e giardino
Ingresso Cucina abitabile Soggiorno 2 camere da letto Bagno completo con finestra Cantina Soffitta Zona molto soleggiata Vista aperta Parcheggio a 100 metri da casa **€ 34.000** Ci G ipe kw/hmq/anno

MOCONESI PRIVATO VENDE

90 mq. ingresso indipendente, ampio soggiorno, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, giardino, riscaldamento autonomo.Strada privata, 2 posti auto, volendo terreno orto. €65.000 tratt. 3484433439

Vendere casa in Valgraveglia... e oltre!
La tua casa, la mia missione.!

Ne Fraz. Statale
Perfetti mq 80 indipendente su 3 lati: ingresso, cucinatino, ampia camera da letto (possibile dividere), bagno, cantina, ampio terrazzo e giardino staccato. **€ 79.000,00**

Ne Fraz. Statale
Casa semindipendente su 2 piani: Cucina-tinello, sala, 2 camere da letto, 3 bagni, cantina, ampio cortile. Terreno e bosco. Possibilità creare monolocale indipendente. **€ 65.000,00**

Ne Fraz. Statale
Casa indipendente su 3 lati: 1° Appartamento pronto da abitare, cucina abitabile, camera da letto, bagno, terrazzo, cantina 2° Appartamento da completare. Taverna. Cantine **€ 128.000,00**

Ne Fraz. Statale
Terratetto a schiera, su due piani, mq 70, da ristrutturare completamente, possibilità acquisto terreno separatamente. **€ 44.000,00**

Ne Fraz. Statale
Collocato in posizione soleggiata e dominante rustico mq 97 su tre piani, locale cantina, terreni vari per un totale di 20.000 mq. Carrabile sino in casa! **€ 225.000,00**

BORZONASCA
VILLA mq 215 su tre piani: Ingresso, ampio salone, cucina abitabile, 5 camere da letto, 2 bagni, mansarde, terrazzi, giardino, terreno, ampia taverna, parcheggio coperto. **€ 225.000,00**

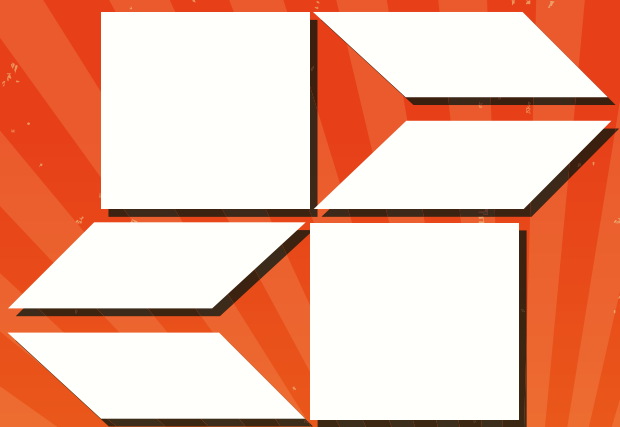
Stefania Gardella
Consulente Immobiliare
377 97 91 262
stefania.gardella@iad-italia.it
Devi vendere o comprare? Contattami

negozio/ufficio/studio con monolocale

Soluzione unica a Gattorna, nel cuore della Fontanabuona, grande passaggio e visibilità

Disponibili 2 locali commerciali attualmente collegati + retrobottega abitabile + spazio esterno riservato sul retro per orto, giardino, barbecue, animali domestici. Ottima opportunità e diversi utilizzi, dall'uso totale alla divisione. Nessuna spesa condominiale. **Attualmente in ristrutturazione, possibilità di effettuare i lavori a seconda delle necessità.**

328.2256519



ISOLANI

ISTITUTO OTTICO

DAL 5 LUGLIO AL 18 AGOSTO

SALDI

estivi

SCONTI FINO AL 50%

SU MONTATURE DA SOLE E DA VISTA

SEDE DI GENOVA

**Centri
Vista sole e sport**
C.so Buenos Aires, 75r
Tel. 010.3623053

**Centro
Lenti a contatto**
Via Casaregis, 36a
Tel. 010.562340

AMPI PARCHEGGI GRATUITI

CENTRI OPERATIVI

GENOVA
Via Palestro, 9/11r
Tel. 010.8315182

GENOVA VOLTRI
Via Camozzini, 28r
Tel. 010.6136572

RECCO
L.mare Bettolo, 43/45
Tel. 0185.730709

RAPALLO
Via della Libertà, 13A
Tel. 0185.232071

SANREMO
Via Roma 55/57
Tel. 0184.634927

CHIAVARI
Via F. Delpino, 8/8A
Tel. 0185.598683

GATTORNA
Via XXIII Settembre, 4
Tel. 0185.934986

SESTRI LEVANTE
Via XXV Aprile, 57/59
Tel. 0185.41409

SAVONA
Via Guidobono, 28r
Tel. 019.810447

isolani.com
f @ in v